

Una prima parziale chiusura della piazza già dalle 7.30, la conclusione è prevista alle 20. Sei treni speciali, 1100 pullman

Un Girotondo lungo un giorno

A San Giovanni, musica e politica dalle 15 fino al tramonto

VIVA l'Italia, l'Italia che resiste: sarà il gran finale della manifestazione di piazza San Giovanni, un coro per oltre duecentomila persone, stasera dopo il tramonto. Francesco De Gregori con tutti gli altri artisti sul palco e la piazza punteggiata di bandiere, striscioni, stand e gazebo. Una giornata lunghissima che comincia stamattina con una prima parziale chiusura della piazza già alle 7.30 e l'arrivo delle persone addette al servizio d'ordine (sono ottanta solo quelli dei Girotondi) alle 10 mentre intorno alle 13 i vigili decideranno, sulla base dell'affluenza dei manifestanti, di bloccare l'accesso al traffico.

Per il grande girotondo l'appuntamento è alle 15 anche se, come consigliano gli organizzatori dal sito centromovimenti.it, «è preferibile arrivare con congruo anticipo». Due i cortei preliminari, uno con partenza da viale Manzoni con Nando Dalla Chiesa e l'altro da piazza Vittorio che raccoglie le rappresentanze degli immigrati di Senza Confine dietro lo striscione: «La legalità siamo noi». Alle 11, sit in davanti al carcere di Regina Coeli del movimento dei Disobbedienti insieme ai parlamentari Paolo Cento e Russo Spina e alcuni rappresentanti dei Girotondi.

A San Giovanni sul grande palco verrà allestito il fondale multicolore con la scritta: «La costituzione è uguale per tutti». Nanni Moretti darà il via alla festa. Poi, nel corso del pomeriggio si alterneranno i discorsi di Francesco Pardi, Federico Orlando, Paolo Flores d'Ar-

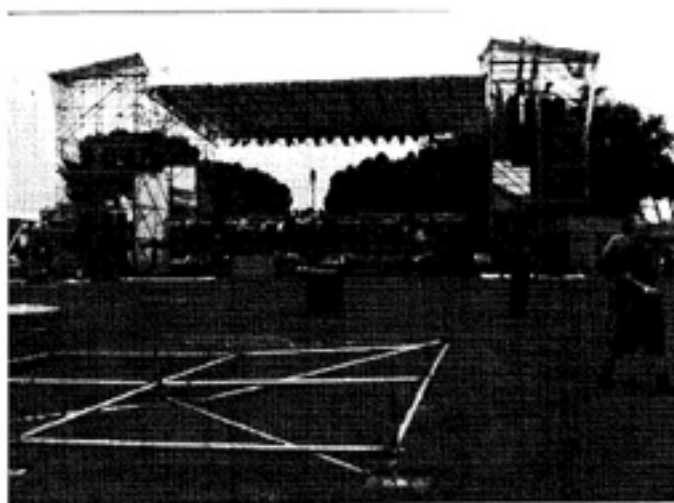
cais, Rita Borsellino, Gino Strada, Daria Colombo, don Luigi Ciotti e le esibizioni musicali di Roberto Vecchioni, Luca Barbarossa, Avion Travel, Fiorella Mannoia e Francesco De Gregori. La conclusione è prevista alle 20.

Sono sei i treni speciali organizzati ma, secondo gli organizzatori, la gran parte dei manifestanti arriverà con pullman (ne sono stati prenotati ben millecento) e con auto private. Secondo la macchina collaudata dal Campidoglio e dalle forze dell'ordine per i grandi eventi, i torpedoni potranno parcheggiare gratuitamente ad Anagnina: da lì i girotondini potranno raggiungere San Giovanni in metro (linea A), scendendo alla stazione Re di Roma (la fermata di San Giovanni chiusa dopo le 14). Sono due i parcheggi per le auto, anche in questo caso gratuiti e collegati con la metro A: ad Anagnina (sud), o a Flaminio e Stadio Olimpico (nord).

Oltre agli animatori dei movimenti, in piazza è atteso il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, il segretario dei Ds, Piero Fassino. I Verdi porteranno lo striscione «Giustizia anche per l'ambiente», i militanti di Antonio Di Pietro spiegheranno le loro proposte sulla giustizia in 25 gazebo. Alla Festa aderiscono liste civiche da tutta Italia, l'Unione nazionale degli studenti, gli studenti universitari.

Con piazza San Giovanni chiusa al traffico dalle 14 alle 21, le linee di bus interessate da deviazioni (anche per consentire la sfilata dei due cortei preliminari) saranno nove: 3, 16, 81, 85, 87, 360, 590, 650 e 810. L'Ama ha predisposto una task force con 60 uomini e 25 mezzi speciali.

(francesca giuliani)



Sul palco Nanni Moretti, Paolo Flores d'Arcais, Rita Borsellino. E poi Vecchioni, De Gregori, Fiorella Mannoia...